



CAMERA DI COMMERCIO I.A. DI PADOVA

Relazione tecnico-finanziaria al Contratto Collettivo Decentrato Integrativo in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2018

Ipotesi di Contratto Collettivo Decentrato Integrativo 21/05/2019

MODULO I - La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo delle risorse decentrate, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regioni Autonomie Locali, è stato quantificato dal Segretario Generale con proprio Atto Gestionale [n. 76 del 9 novembre 2018](#) sulla base degli indirizzi forniti dalla Giunta camerale con deliberazione [n. 98 del 19 settembre 2018](#) e successivamente integrato con atto gestionale del Segretario Generale [n. 88 del 17 dicembre 2018](#) a seguito delle osservazioni presentate dal Collegio dei revisori nella seduta del 4 dicembre 2018, e con atto gestionale del Segretario Generale [n. 13 del 16 marzo 2019](#) in relazione alle risorse destinate ai funzionari che sovrintendono le operazioni a premio per l'anno 2018.

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

Risorse storiche consolidate

In base a quanto previsto dall'art. [67 c. 1 del CCNL 2016-2018](#), "A decorrere dall'anno 2018, il "Fondo risorse decentrate", è costituito da un unico importo consolidato di tutte le risorse decentrate stabili, indicate dall'[art. 31, comma 2, del CCNL del 22.1.2004](#), relative all'anno 2017, come certificate dal collegio dei revisori, ivi comprese quelle dello specifico Fondo delle progressioni economiche e le risorse che hanno finanziato le quote di indennità di comparto di cui all'art. 33, comma 4, lettere b) e c), del CCNL del 22.1.2004. Le risorse di cui al precedente periodo confluiscono nell'unico importo consolidato al netto di quelle che gli enti hanno destinato, nel medesimo anno, a carico del Fondo, alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative. Nell'importo consolidato di cui al presente comma confluisce altresì l'importo annuale delle risorse di cui all'art. 32, comma 7, del CCNL del 22.1.2004, pari allo 0,20% del monte salari dell'anno 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza, nel caso in cui tali risorse non siano state utilizzate, nell'anno 2017, per gli incarichi di "alta professionalità". L'importo consolidato di cui al presente comma resta confermato con le stesse caratteristiche anche per gli anni successivi."

Tali risorse ammontano a € **532.297,41** secondo il dettaglio che segue:

Descrizione	Importo
CCNL 22/1/2004 art. 31, comma 2	453.934,97
CCNL 22/1/2004 art. 32, comma 1	18.960,97
CCNL 22/1/2004 art. 32, comma 2	15.291,10
CCNL 22/1/2004 art. 32, comma 7	6.116,44
CCNL 9/5/2006 art. 4, comma 4	16.716,20
CCNL 11/4/2008 art. 8, comma 5	21.277,73

[CCNL 22/1/2004 art. 31 comma 2](#) "Le risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità determinate nell'anno 2003 secondo la previgente disciplina contrattuale, e con le integrazioni previste dall'art. 32, commi 1 e 2, vengono definite in un unico importo che resta confermato, con le stesse caratteristiche, anche per gli anni successivi. Le risorse del presente comma sono rappresentate da quelle derivanti dalla applicazione delle seguenti disposizioni: art. 14, comma 4; art. 15, comma 1, lett. a, b, c, f, g, h, i, j, l, comma 5 per gli effetti derivati dall'incremento delle dotazioni organiche, del [CCNL dell'1.4.1999](#); art. 4, commi 1 e 2, del [CCNL 5.10.2001](#). L'importo è suscettibile di incremento ad opera di specifiche disposizioni dei contratti collettivi nazionali di lavoro nonché per effetto di ulteriori applicazioni della disciplina dell'art. [15, comma 5, del CCNL dell'1.4.1999](#), limitatamente agli effetti derivanti dall'incremento delle dotazioni organiche.";



[CCNL 22/1/2004 art. 32, comma 1](#): prevede di iscrivere una somma pari allo 0,62% del monte salari anno 2001 (pari a € 3.058.220,94), esclusa la quota dei dirigenti;

[CCNL 22/1/2004 art. 32, comma 2](#): prevede di iscrivere una ulteriore somma pari allo 0,50% del monte salari anno 2001 (pari a € 3.058.220,94), esclusa la quota dei dirigenti, e nel caso in cui il rapporto fra spese di personale ed entrate correnti risultanti dal conto consuntivo anno 2001 sia inferiore al 41%. Tale rapporto è risultato essere pari al 22,68%, quindi è possibile iscrivere tale ulteriore somma;

[CCNL 22/1/2004 art. 32, comma 7](#): prevede che la percentuale di incremento indicata nel comma 2 (punto precedente) è integrata, nel rispetto delle medesime condizioni specificate al comma 4, di un ulteriore 0,20% del monte salari anno 2001 (pari a € 3.058.220,94), esclusa la quota relativa alla dirigenza, che è destinata al finanziamento della disciplina dell'art. 10 del [CCNL 31.03.1999](#) (alte professionalità);

[CCNL 9/5/2006 art. 4, comma 4](#): prevede di iscrivere una somma pari allo 0,50% del monte salari anno 2003 (pari a € 3.343.240,52), esclusa la quota relativa alla dirigenza, qualora il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia non superiore al 41%. Tale rapporto è risultato essere nel 2007 pari al 25,3%, è quindi è possibile iscrivere una quota;

[CCNL 11/4/2008 art. 8, comma 5](#): prevede che le Camere di commercio, qualora rientrano nei parametri di cui al comma 1 e che abbiano un rapporto tra spese del personale ed entrate correnti non superiore al 41%, iscrivono una somma pari allo 0,60% del monte salari dell'anno 2005 (pari a € 3.546.289), esclusa la quota relativa alla dirigenza; tale rapporto risulta essere inferiore al 41%, pertanto è possibile iscrivere tale quota;

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

Descrizione	Importo
CCNL 21/5/2018 art. 67, comma 2 lett. b	13.942,10
CCNL 21/5/2018 art. 67, comma 2 lett. c	5.708,14

[CCNL 21/05/2018, art. 67, comma 2 lett. b](#): pari alle differenze tra gli incrementi a regime di cui all'art. 64 riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali; tali differenze, calcolate con riferimento al personale in servizio alla data in cui decorrono gli incrementi e fatte confluire nel fondo a decorrere dalla medesima data, ai sensi della Dichiarazione congiunta n. 5, non sono assoggettate ai limiti di crescita del Fondo previsti dalla legislazione vigente, cioè, nello specifico, dall'art. 23, comma 2 del [D.Lgs. 75/2017](#), richiamato dall'art. 67 c. 7 del CCNL di cui trattasi;

[CCNL 21/05/2018, art. 67, comma 2 lett. c](#): prevede di iscrivere una somma corrispondente all'importo della retribuzione individuale di anzianità e degli assegni ad personam goduti dal personale cessato dal servizio, nel corso del 2017, compresa la quota di tredicesima mensilità e che non sono già confluiti nell'unico importo consolidato :

• cessazioni anno 2017 (risparmi conseguiti dopo la cessazione al netto di quanto già confluito nell'importo consolidato anno 2017): € 5.708,14

Totale risorse con carattere di certezza e stabilità

Descrizione	Importo
TOTALE RISORSE	551.947,65
Risorse stabili consolidate ai sensi art. 67 CCNL 21.05.2018 al netto di quanto destinato alle Posizioni organizzative (€ 133.125,00)	418.822,65

Sezione II – Risorse variabili

La parte "variabile" del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2018 tenuto conto delle indicazioni contenute nell'atto di indirizzo della Giunta stabilito con deliberazione [n. 98 del 19 settembre 2018](#), è stata quantificata alla data odierna ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti in € **263.173,18**

Descrizione	Importo
-------------	---------



CCNL 21/5/2018 art. 67, comma 3 lett. a	2.425,00
CCNL 21/5/2018 art. 67, comma 3 lett. b	0
CCNL 21/5/2018 art. 67, comma 3 lett. c	9.607,48
CCNL 21/5/2018 art. 67, comma 3 lett. d	0
CCNL 21/5/2018 art. 67, comma 3 lett. e	0
CCNL 21/5/2018 art. 67, comma 3 lett. h	33.549,95
CCNL 21/5/2018 art. 67, comma 3 lett. i	201.605,00
CCNL 21/5/2018 art. 68, comma 1	15.985,75
Totale risorse variabili	263.173,18

1) [Art. 67 CCNL 21/05/2018, comma 3, lett. a\)](#): L'importo è relativo, ai sensi dell'art. [43 Legge 449/97](#), ai ricavi da sponsorizzazioni per l'anno 2018 pari a € 5.000,00, a cui viene detratto il 3% per le spese relative alla gestione amministrativa pari a € 150,00: l'importo considerato nel fondo è pari a € 2.425,00 ossia $[(5.000 - 150) * 50\%]$;

2) [Art. 67 CCNL 21/05/2018, comma 3, lett. c\)](#): risorse derivanti da disposizioni di legge che prevedono specifici trattamenti economici in favore del personale: l'importo di € 8.826,16 è stato individuato quale compenso all'attività istruttoria e preparatoria del personale incaricato di sovrintendere le manifestazioni a premio avuto riguardo al 50% dell'importo al netto di IVA introitato alla data del 31 dicembre 2018 (€ 18.198,26), dedotti i costi, individuati nel 3% dell'importo netto (€ 545,95), sostenuti dalla Camera di Commercio; L'importo di € 781,32 è invece relativo alla rilevazione mensile dei prezzi dei prodotti acquistati dagli agricoltori; tali importi sono stati introitati nel 2018 da ISTAT relativamente all'anno 2017.

3) [Art. 67 CCNL 21/05/2018, comma 3, lett. h\)](#): prevede di iscrivere una quota massima corrispondente all'1,2% su base annua, del monte salari anno 1997 pari a € 33.549,95, esclusa la quota relativa alla dirigenza. Tale integrazione è soggetta alla verifica che nel bilancio dell'Ente sussista la relativa capacità di spesa.

4) [Art. 67 CCNL 21/05/2018, comma 3, lett. i\)](#) ("*Gli enti possono destinare apposite risorse: a) [...] b) alla componente variabile di cui al comma 3, per il conseguimento di obiettivi dell'ente, anche di mantenimento, definiti nel piano della performance o in altri 12 analoghi strumenti di programmazione della gestione, al fine di sostenere i correlati oneri dei trattamenti accessori del personale; [...].*"): la norma prevede la possibilità di destinare apposite risorse alla componente variabile del fondo per il conseguimento di specifici obiettivi, anche di mantenimento, definiti nel piano della performance o in altri analoghi strumenti di programmazione della gestione, al fine di sostenere i correlati oneri dei trattamenti accessori del personale. In applicazione dell'articolo citato, e in ottemperanza all'atto di indirizzo della Giunta stabilito con deliberazione [n. 98 del 19 settembre 2018](#), in sede di costituzione del fondo, come integrato con Atto Gestionale del Segretario Generale [n. 88 del 17 dicembre 2018](#), è stato individuato un importo pari a € 201.605,00. Il Collegio dei Revisori in data 4 dicembre 2018 in sede di certificazione della costituzione del fondo delle risorse decentrate ai sensi dell'art. [40 del D.Lgs. 165/2001](#) e relative circolari applicative, ha proceduto ad un esame delle risorse derivanti dal conseguimento degli obiettivi dell'ente, anche di mantenimento, definiti nel piano della performance ai sensi del CCNL 21/05/2018 art. 67 c. 3 lett. i) ed ha raccolto nel proprio verbale 11/2018 alcune osservazioni richiedendo di meglio rappresentare i requisiti di novità del servizio offerto o di accrescimento quali-quantitativo dei servizi già esistenti, il reale beneficio per l'utenza esterna e la misurabilità dei risultati da raggiungere a conclusione dell'anno 2018. Valutati tali rilievi la Dirigenza camerale, in qualità di Parte Pubblica del tavolo di delegazione trattante, ha rivisto ed integrato questi progetti meglio dettagliandoli ed accogliendo le osservazioni del Collegio ed ha successivamente proceduto, alla verifica per ciascun progetto dei risultati attesi, rimodulando in alcuni casi, le risorse riconosciute al personale.

5) [Art. 68 CCNL 21/05/2018, comma 1](#) (*somme non utilizzate o non attribuite in aumento delle risorse dell'anno successivo*): la Camera di Commercio di Padova ha adottato nel 2013 un nuovo sistema di valutazione il quale prevede che la performance individuale sia collegata al grado di raggiungimento di obiettivi specifici rispetto ad un target fissato nel piano della performance. In caso di periodi di assenza superiori a tre mesi l'importo attribuibile quale compenso incentivante la produttività viene riproporzionato in base al periodo di presenza. L'Aran interpellato con apposito quesito



al riguardo ritiene che alla luce della disciplina dell'art. 17 comma 5 del ccnl 1.4.1999, ora art. 68 comma 1 ccnl 21/05/2018, l'importo di risorse stabili non erogate nell'anno siano portate in aumento delle risorse per l'anno successivo acquisendo la natura di risorse variabili ed avendo pertanto una valenza di destinazione solo per tale anno. Tale importo calcolato a valere dell'anno 2018 è pari a € 15.985,75.

Sezione III – Eventuali decurtazione del fondo

Sono state effettuate le seguenti decurtazioni:

Descrizione	Importo
art. 23 comma 2 L. 75/2017 (limite fondo 2016)	0
Totale riduzioni	0

Per l'anno 2018 [l'art. 23, comma 2 del d.lgs. 25 maggio 2017, n. 75](#) stabilisce: **“a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato”**. Il trattamento accessorio dell'anno 2016 costituisce pertanto la base di riferimento anche ai fini della costituzione del fondo del salario accessorio per il 2018 e richiede necessariamente il rispetto del vincolo sopra citato nell'art. 23 comma 2 del D,Lgs 75/2017, ovvero che **l'ammontare complessivo del salario accessorio non può superare l'importo dell'anno 2016**.

Sulla base delle previsioni dettate dall'art. 23 comma 2 del [d.lgs. 25 maggio 2017 n. 75](#) nonché delle circolari del MEF-Ragioneria Generale dello Stato [n. 32 del 23 dicembre 2015](#) e [n. 12 del 23 marzo 2016](#), e n. [19 del 27 aprile 2017](#) che dettano indicazioni operative in merito al bilancio di previsione ed al Conto Annuale per l'esercizio 2017 e 2018, si specifica che il vincolo previsto dall'art. 23 comma 2 della più volte citata legge 75/2017 si debba applicare all'ammontare complessivo delle risorse destinate per il 2018 al trattamento accessorio, che non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. Nell'applicazione del limite non sono sottoposte al tetto di spesa alcune voci variabili di alimentazione del fondo quali ad esempio, le economie confluite dall'anno precedente già certificate.

Operando un confronto comprendente le risorse stabili e le risorse variabili soggette al limite di spesa, secondo le istruzioni elaborate dall'ARAN in condivisione con RGS-IGOP, **l'ammontare complessivo delle risorse per l'anno 2018 è pari ad € 775.585, a fronte di risorse per l'anno 2016 pari a € 829.044**. Pertanto non si procede ad alcuna riduzione delle risorse complessive valorizzate per l'anno 2018.

Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Risorse stabili	418.822,65
Risorse variabili	247.187,43
Residui anni precedenti	15.985,75
Totale	681.995,83

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Voce non presente.

MODULO II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

**Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione**

Non vengono regolate dal presente contratto somme per totali € 331.321,47 relative a:

Descrizione	Importo
Art. 68 comma 1 - Progressioni orizzontali consolidate	270.000,00
Art. 68 comma 1 - rideterminazione Progressioni Economiche Orizzontali per incremento stipendio CCNL 21/05/2018	13.942,10
Art. 68 comma 1 - Risorse per la corresponsione dell'indennità di comparto	45.830,00
Art. 68 comma 1 -Indennità personale ex-VIII^ qual..funz.le non titolare di p.o.	1.549,37
Totale	331.321,47

Le somme suddette sono effetto di disposizioni del CCNL o di progressioni economiche orizzontali pregresse e/o indennità di comparto pregresse.

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal contratto somme per complessivi € 350.674,36 così suddivise:

Descrizione	Importo
Art. 68 comma 2 lett. a) - Premi correlati alla performance collettiva	185.276,23
Art. 68 comma 2 lett b) - Premi correlati alla performance individuale	105.202,31
Art. 68 comma 2 lett c) - Indennità legate a particolari condizioni di lavoro (rischio, disagio, maneggio valori)	1.500,00
Art. 68 comma 2 lett. e) - Indennità legate all'esercizio di specifiche responsabilità	30.834,00
Art. 68 comma 2 lett. g) - compensi previsti da disposizioni di legge (inclusi quelli Istat), solo a valere sulle risorse ex art. 67, comma 3, lett. c)	9.607,48
Art. 68 comma 2 lett j) - progressioni economiche aventi decorrenza nell'anno (finanziate con risorse stabili disponibili)	18.254,34
Totale	350.674,36

Come previsto dall'art. 68 comma 2 lett. j) del CCNL 21.5.2018, le progressioni economiche aventi decorrenza nell'anno 2019 (€ 18.254,34) sono interamente finanziate con risorse stabili disponibili (rimangono disponibili ulteriori € 38.412,84). Come previsto dall'art. 68 comma 3 del CCNL, la parte prevalente delle risorse variabili è destinata ai trattamenti economici di cui alle lettere a), b), c), d) ed e) dell'art. 68. Ai premi correlati alla performance individuale è destinato il 40% delle risorse variabili.

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Voce non presente

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

**sottoposto a certificazione**

Descrizione	Importo
Somme non regolate dal contratto	331.321,47
Somme regolate dal contratto	350.674,36
Destinazioni ancora da regolare	0
Totale	681.995,83

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Voce non presente

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale**a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità:**

Le risorse stabili, al netto di quelle destinate a remunerare la retribuzione di posizione e di risultato dei titolari di posizione organizzativa (€ 133.125,00), ammontano a € 418.822,65, le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (comparto, progressioni orizzontali) ammontano a € 380.409,81. Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici:

Le indennità disciplinate dal CCDI non sono attribuite in maniera indifferenziata a tutto il personale ma solo a quello che svolge le specifiche funzioni remunerate; inoltre, le risorse destinate al riconoscimento di nuove progressioni economiche nella categoria vengono corrisposte, secondo criteri di valorizzazione del merito, sulla base della valutazione ottenuta da ciascun dipendente a conclusione del processo di valutazione della prestazione individuale, con le modalità previste dal Sistema di misurazione e valutazione della performance in vigore. Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL e il compenso incentivante la produttività è erogata in applicazione delle norme regolamentari dell'Ente in coerenza con il [D.Lgs. 150/2009](#) e con la supervisione dell'OIV in merito alla validazione della Relazione sulla Performance quale condizione per accedere agli strumenti per la premialità.

c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

Per l'anno 2018, alla luce dei criteri stabiliti dall'art. 16 del CCNL 21.05.2018 e dei principi introdotti dal D.Lgs. 74/2017, l'Amministrazione, nel rispetto dell'art. 5 della presente ipotesi di accordo decentrato, prevede l'effettuazione di nuove progressioni economiche orizzontali con decorrenza 1.1.2019, come da parere positivo dell'Aran, associando i punteggi derivanti dalla vigente metodologia di valutazione adottata con determinazione del Segretario Generale n. [42 del 30.05.2013](#) relativamente alle competenze agite ed abbinandoli ai risultati conseguiti individualmente per il triennio 2016 - 2018. In particolare l'importo di € 18.254,34 viene destinato alla progressione di un massimo di 16 dipendenti risultati in possesso di competenze elevate utili alla stessa progressione su di un totale di 95 dipendenti scrutinabili.

MODULO III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Descrizione	Anno 2017	Anno 2018 (*)	Differenza
Risorse stabili sottoposte a certificazione	532.297,41	418.822,65	- 113.474,76
Risorse variabili sottoposte a certificazione	272.969,59	237.580,00	-35.389,59
Totale parziale	805.267,00	656.403,00	-148.864
Totale somme escluse dalle riduzioni (Residui anni)	92.508,60	25.593,00	-66.915,60



precedenti, Istat e specifiche disposizioni di legge, risparmi straordinario,, risorse piani di razionalizzazione)			
Riduzioni	0	0	0
Totale Fondo depurato delle voci non soggette a vincolo	805.267,00	656.403,00	-148.864
Totale Fondo	897.775,60	681.995,83	-215.779,77

(*) Le risorse stabili per l'anno 2018 sottoposte a certificazione sono al netto di quanto destinato a remunerare la retribuzione di posizione e di risultato dei funzionari titolari di posizione organizzativa (€ 133.125,00) ai sensi dell'art. 67 comma 1 CCNL 21.05.2018

MODULO IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

Tutte le somme relative al fondo delle risorse decentrate sono imputate in un'unica voce di contabilità economica precisamente al conto elementare 321006, quindi la verifica tra sistema contabile e i dati del fondo di produttività è costante.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno 2016 risulta rispettato

Per l'anno 2018 [l'art. 23, comma 2 del d.lgs. 25 maggio 2017, n. 75](#) stabilisce: "a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato". Il trattamento accessorio dell'anno 2016 costituisce pertanto la base di riferimento anche ai fini della costituzione del fondo del salario accessorio per il 2018 e richiede necessariamente il rispetto del vincolo sopra citato nell'art. 23 comma 2 del D.Lgs 75/2017, ovvero che **l'ammontare complessivo del salario accessorio non può superare l'importo dell'anno 2016.**

Sulla base delle previsioni dettate dall'art. 23 comma 2 del [d.lgs. 25 maggio 2017 n. 75](#) nonché delle circolari del MEF-Ragioneria Generale dello Stato [n. 32 del 23 dicembre 2015](#) e [n. 12 del 23 marzo 2016](#), e n. [19 del 27 aprile 2017](#) che dettano indicazioni operative in merito al bilancio di previsione ed al Conto Annuale per l'esercizio 2017 e 2018, si specifica che il vincolo previsto dall'art. 23 comma 2 della più volte citata legge 75/2017 si debba applicare all'ammontare complessivo delle risorse destinate per il 2018 al trattamento accessorio, che non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. Nell'applicazione del limite non sono sottoposte al tetto di spesa alcune voci variabili di alimentazione del fondo quali ad esempio, le economie confluite dall'anno precedente già certificate.

Operando un confronto comprendente le risorse stabili e le risorse variabili soggette al limite di spesa, secondo le istruzioni elaborate dall'ARAN in condivisione con RGS-IGOP, **l'ammontare complessivo delle risorse per l'anno 2018 è pari ad € 775.585, a fronte di risorse per l'anno 2016 pari a € 829.044.** Pertanto non si procede ad alcuna riduzione delle risorse complessive valorizzate per l'anno 2018.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il totale del fondo come determinato dall'Amministrazione con proprio Atto Gestionale n. 76 del 9 novembre 2018 sulla base degli indirizzi forniti dalla Giunta camerale con deliberazione n. 98 del 19 settembre 2018 e successivamente integrato con atto gestionale del Segretario Generale n. 88 del 17 dicembre 2018 a seguito delle osservazioni presentate



dal Collegio dei revisori nella seduta del 4 dicembre 2018, e con atto gestionale del Segretario Generale n. 13 del 16 marzo 2019 in relazione alle risorse destinate ai funzionari che sovrintendono le operazioni a premio per l'anno 2018, è imputato al conto elementare di contabilità economica 321006.

[Link ad uso interno](#)